

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2235

DGR n. 1390 del 28 luglio 2009. Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia. Integrazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dai responsabili delle P.O. "Settore Vitivinicolo ed Enologico" e "Tutela Qualità", nonché dai Dirigenti dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee e dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità, confermata dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dalla Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, reca norme sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento Unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;

il Regolamento (CE) n. 478/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, concernente l'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/99, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e n. 1493/99;

il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, reca modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

il Regolamento (CE) n. 491/2009, l'articolo 3, nel disporre l'abrogazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio, precisa che i riferimenti si intendono fatti al Reg. (CE) n. 1234/07 secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

il Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

il Decreto del presidente della Repubblica del 24 dicembre 1969 n. 1164 reca norme sulle produzioni e sul commercio dei materiali di moltiplicazione della vite;

l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguarda la materia di classificazione delle varietà di vite;

l'accordo del 3 febbraio 2005, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concerne la "Tutela e valorizzazione delle produzioni ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione";

la Legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente disposizioni di attuazione della normativa comunitaria dell'OCM vino al comma 2, dell'art. 2 stabilisce la competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano nell'accertamento della coltivazione di vitigni autoctoni italiani nel territorio di propria competenza;

la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta regionale con del 4 settembre 2003 n. 1371 disciplina la "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di uva da vino";

La Regione Puglia con la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2009, n. 1390 ha proceduto all'Approvazione della lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione nella regione Puglia";

la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 21 gennaio 2013, n. 22 riguarda "DGR 4 settembre 2003, n. 1371 - Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia";

con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura del 29 agosto 2014, n. 286 si è proceduto all'Approvazione relazione tecnica di iscrizione dei vitigni *Antinello b.*, *Minutolo b.*, *Marchione b.*, *Maresco b.*, *Somarello n.* nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della Regione Puglia"

Ritenuto di:

- tutelare e valorizzare le produzioni viticole regionali ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione;

- dare corso alla richiesta di aggiornamento della "lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione per la regione Puglia" presentata dal Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con nota prot. n. ORS/v.e./14 del 18 febbraio 2014, con la quale vengono proposti gli inserimenti nel suddetto elenco dei vitigni *Antinello b.*; *Minutolo b.*; *Marchione b.*; *Maresco b.*; *Somarello n.*

Tutto ciò premesso,

PROPONE

- di integrare la lista regionale dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2009, n. 1390 con i vitigni di cui all'allegato n. 1, composto da n. 1 (uno) foglio parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui nomi dei vitigni nella designazione e presentazione dei vini da essi ottenuti sono soggetti alle limitazioni dell'accordo Stato - Regioni del 25 febbraio 2005;
- di presentare al Comitato Nazionale per la classificazione delle varietà di viti, istituito con decreto ministeriale 28 dicembre 2001 presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, istanza di iscrizione dei vitigni indicati nell'allegato n. 1 di cui sopra nella lista positiva di cui al punto 2 dell'Accordo Stato - Regioni del 25 febbraio 2005;
- di trasmettere al Comitato Nazionale per la classificazione delle varietà di viti, istituito con decreto ministeriale 28 dicembre 2001 presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la relazione tecnica di iscrizione dei vitigni *Antinello b.*, *Minutolo b.*, *Marchione b.*, *Maresco b.*, *Somarello n.* nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia, approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 29 agosto 2014, n. 286;
- di autorizzare l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione a trasmettere il presente atto a:
 - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali Comitato Nazionale per la classificazione delle varietà di viti, istituito con D.M. 28 dicembre 2001;
 - Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it;

- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie di competenza, previste dall'art. 4 comma 4 lettera f) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree e confermata dal Dirigente del Servizio Agricoltura nonché dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela della Qualità e confermata dalla Dirigente del Servizio Alimentazione,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di integrare la lista regionale dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2009, n. 1390 con i vitigni di cui all'allegato n. 1, composto da n. 1 (uno) foglio parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui nomi dei vitigni nella designazione e presentazione dei vini da essi ottenuti sono soggetti alle limitazioni dell'accordo Stato - Regioni del 25 febbraio 2005;
- di presentare al Comitato Nazionale per la classificazione delle varietà di viti, istituito con decreto

ministeriale 28 dicembre 2001 presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, istanza di iscrizione dei vitigni indicati nell'allegato n. 1 di cui sopra nella lista positiva di cui al punto 2 dell'Accordo Stato - Regioni del 25 febbraio 2005;

- di trasmettere al Comitato Nazionale per la classificazione delle varietà di viti, istituito con decreto ministeriale 28 dicembre 2001 presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la relazione tecnica di iscrizione dei vitigni *Antinello b.*, *Minutolo b.*, *Marchione b.*, *Maresco b.*, *Somarello n.* nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia, approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 29 agosto 2014, n. 286;

- di autorizzare l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione a trasmettere il presente atto al
 - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali Comitato Nazionale per la classificazione delle varietà di viti, istituito con D.M. 28 dicembre 2001;
 - Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato n. 1

Lista regionale dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione

(accordo del 03 febbraio 2005, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente "tutela e valorizzazione delle produzioni ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione).

(legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente disposizioni di attuazione della normativa comunitaria e dell'organizzazione comune dell'OCM vino).

Nome Vitigno:

- a) Antinello b.
- b) Marchione b.
- c) Maresco b.
- d) Minutolo b.
- e) Somarello rosso n.